

CLUB ALPINO ITALIANO CASTIGLIONE DELLE STIVIERE



PROGRAMMA ATTIVITÀ
2022

CALENDARIO 2022

Escursionismo invernale

16 Gen	CORNO DI TRES VAL DI NON - 1812m	10
26 Gen	PASSO GIUSPESSA - 1824m	*Mercoledì..... 11
13 Feb	BOCCA DI SELVA - 1776m	12
23 Feb	MALGA ROMENO - 1773m	*Mercoledì..... 13
06 Mar	MALGA COLEAZZO - VAL CANE' - 2150m	14
16 Mar	MONTE SPARAVERO - 1520m	*Mercoledì..... 15
19-20 Mar	ALTA VAL FORMAZZA - 2969m	16

Escursionismo

30 Mar	MONTE CAMPETTO - 1650m	*Mercoledì..... 18
10 Apr	BOCCA DI MAGRA - TELLARO - 266m	20
20 Apr	PIETRA DI BISMANTOVA - 1041m	*Mercoledì..... 22
24 Apr	SENTIERO DELLA RESISTENZA - 1703m	23
04 Mag	RIFUGIO COLOMBÉ - 1710m	*Mercoledì..... 24
08 Mag	LAGO SANTO - M.TE MARMAGNA - 1851m	25
18 Mag	MONTE AGOLO - 1377m	*Mercoledì..... 27
29 Mag	SENTIERO DI ARROCCAMENTO - 1899m	29
01 Giu	S.BARTOLOMEO - BAGNOLO - 570m	*Mercoledì..... 30
12 Giu	RIFUGI DEL BRENTA - 2272m	33
15 Giu	CORNO BIANCO - 2313m	*Mercoledì..... 34
26 Giu	MONTE PRIAFORÀ E NOVEGNO - 1659m	36
02-03 Lug	CIMA VEZZANA - 3192m	37
06 Lug	MONTE SODADURA - 2010m	*Mercoledì..... 38
16-17 Lug	MONTE PELMO - 3172m	40
20 Lug	LAGHI ALPLANER - 2387m	*Mercoledì..... 41
30-31 Lug	SASSO ROSSO DI TESSA - 3337m	43
03-07 Ago	TREKKING TRANSLAGORAI - 2754m	44
27-28 Ago	ROCCIAMELONE - 3538m	45
31 Ago	CIMA CADÌ - 2628m	*Mercoledì..... 46
14 Set	PASSO SADOLE - 2486m	*Mercoledì..... 48
25 Set	PASSO DI SEROSINE - 2426m	49
05 Ott	STRADA DELLE 52 GALLERIE - 2000m	*Mercoledì..... 50
16 Ott	VALLE AVIANA - 1120m	51
19 Ott	RIFUGIO SCALORBI - 1767m	*Mercoledì..... 52

Torrentismo

05 Giu	VAJO DEL SANDOLINO - 390m	31
10 Lug	JACUZZI (RIO ALBOLA) - 315m	39
04 Set	BAES - 300m	47

Speleologia

03 Apr	TAMBA DI LAXOLO	19
13 Nov	ABISSO DEI LESI	53

Alpinismo

02-03 Lug	CIMA VEZZANA - 3192m	37
16-17 Lug	MONTE PELMO - 3172m	40
30-31 Lug	SASSO ROSSO DI TESSA - 3337m	43
27-28 Ago	ROCCIAMELONE - 3538m	45

Alpinismo Giovanile

20 Mar	LA COLLINA DI LORENZO - 199m	17
10 Apr	SENGIO ALTO - MONTE CORNETTO - 1899m	21
08 Mag	CIMA CAPI - 907m	26
22 Mag	CIMA TELEGRAFO - 2200m	28
05 Giu	CASCATE DI MONTICELLI BRUSATI	32
25-26 Giu	GIRO DEL SASSOLUNGO	35
22-24 Lug	TREKKING ALL'ANTERMOIA	42

Eventi

28 Gen	PROIEZIONE GITE SOCIALI	56
25 Feb	SERATA CULTURALE	56
25 Mar	ASSEMBLEA GENERALE	57
22 Apr	PIK LENIN	57
04 Set	GIORNATA DEL PAESAGGIO	58
06 Nov	CASTAGNATA	58
25 Nov	CAI CASTIGLIONE CINEMA	59
16 Dic	AUGURI DI FINE ANNO	59

Informazioni Utili

CORSO DI ESCURSIONISMO 2022	4
CORSO DI ALPINISMO 2022	5
CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2022	6
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE	7
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SPELEOLOGIA E TORRENTISMO	8
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SCIALPINISTICHE	9
TARIFFARIO CAI 2022	60
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	61
REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI SOCIALI	62

 Punto di partenza	 Dislivello totale in salita	 Tempo complessivo	 Ritrovo
 Punto di appoggio	 Difficoltà	 Equipaggiamento	 Informazioni

SCUOLA DI ALPINISMO "GIUSEPPE ROMANELLI"

CORSO DI ESCURSIONISMO 2022

La nostra scuola di alpinismo per adulti organizza per il 2022 un corso di escursionismo, rivolto a coloro che già praticano l'escursionismo e vogliono approfondire le varie tematiche di questa attività. Il calendario prevede lezioni teoriche in aula, la sera presso la sede CAI, e lezioni pratiche sia in palestra che in ambiente.

PARTE INVERNALE

LEZIONI TEORICHE

- 10/02 Elementi di nivologia e valanghe
- 17/02 Ambiente montano innevato
- 03/03 Cenni di autosoccorso in valanga con ARTVA, pala e sonda

LEZIONI PRATICHE

- 13/02 Progressione su neve
- 06/03 Dimostrazione di ricerca di travolto da valanga

PARTE PRIMAVERILE

LEZIONI TEORICHE

- 07/04 Alimentazione, ambiente montano
- 14/04 Equipaggiamento e materiali
- 21/04 Cartografia e orientamento 1
- 28/04 Cartografia e orientamento 2
- 05/05 Gestione e riduzione del rischio
- 12/05 Organizzazione di una escursione
- 19/05 Catena di assicurazione
- 26/05 Meteorologia, bollettini meteo
- 02/06 Sentieristica, e struttura del CAI
- 09/06 Primo soccorso
- 16/06 Geologia

LEZIONI PRATICHE

- 24/04 Materiali, movimento, flora e fauna
- 01/05 Escursione tipo EE cartografia
- 08/05 Gestione delle emergenze
- 14/05 Palestra di Volta Mantovana
- 22/05 Ferrata + nodi
- 29/05 Ferrata + nodi
- 05/06 Ferrata, nodi, manovre di corda
- 04-05 /09 Ferrata, nodi, manovre di corda

Presentazione del corso ed iscrizioni: giovedì 03 febbraio 2022 ore 21.00 presso la sede CAI.

SCUOLA DI ALPINISMO “GIUSEPPE ROMANELLI”

CORSO DI ALPINISMO 2022

La nostra scuola di alpinismo per adulti organizza per il 2022 un corso di alpinismo. Il calendario prevede lezioni teoriche in aula, la sera presso la sede CAI, e lezioni pratiche sia in palestra che in ambiente. Le date e gli argomenti trattati potranno subire variazioni che saranno prontamente segnalate ai partecipanti.

LEZIONI TEORICHE

12/09	Materiali ed equipaggiamento
17/09	Primo Soccorso
19/09	Topografia ed orientamento
26/09	Neve e Valanghe, Meteo e Bollettini
03/10	Catena di sicurezza
10/10	Geologia

USCITA IN AMBIENTE

11/09	Marciaga
17-18/09	Similaun
21/09	Palestra di Volta Mantovana
25/09	Gaino
27/09	Palestra di Volta Mantovana
02/10	Tessari
09/10	Arco

Presentazione del corso ed iscrizioni: *giovedì 08 settembre 2022 ore 21.00*
presso la sede CAI.

CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2022

Il corso di Alpinismo Giovanile è rivolto a ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 17 anni. Ha come obiettivo quello di fornire ai giovani partecipanti le nozioni di base per avvicinarsi alla montagna in sicurezza e di "imparare giocando". E' organizzato e realizzato da personale qualificato CAI.

Per partecipare al corso di Alpinismo Giovanile sono necessari:

- tessera CAI convalidata per l'anno in corso (chi si iscrive per la prima volta al CAI deve portare una fotografia formato tessera);

- corso Base (8-14 anni): versamento della quota di 110 € che comprende le 5 uscite di un giorno;

- per i più grandicelli (14-17 anni): versamento della quota di 110 € che comprende 4 uscite di un giorno e una uscita su neve con ciaspole.

Sono compresi materiale tecnico e didattico e trasporto in autobus.

I costi dell'uscita di due giorni e del mini trekking di tre giorni (per i più grandi) sono a parte e verranno stabiliti in base alle spese di pernottamento con mezza pensione in rifugio e di trasporto in autobus e vetture private.

Il calendario del corso potrà subire variazioni che verranno segnalate.

La presentazione del corso è fissata per sabato 12 febbraio 2022 alle ore

17.00 presso la sede della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere in Via Perati 15. Verranno proiettate immagini delle ultime attività svolte.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di 30 partecipanti iscritti.

L'iscrizione al corso può essere effettuata nella serata di venerdì 11 marzo 2022 dalle ore 20.00, presso la sede CAI.

Equipaggiamento indispensabile:

- Zaino
- Pedule o scarponi
- Felpa pesante o maglione di lana
- Mantellina per la pioggia
- Giacca a vento, cuffia e guanti
- Calze di lana e cappellino
- Cambio di biancheria: una maglietta di cotone ed un paio di calze
- Pranzo al sacco: alimenti in un sacchetto o scatola impermeabile (alla fine dell'escursione servirà da contenitore per i rifiuti)
- Bevande: vanno bene tutte quelle non gassate (the, acqua, limonata, succhi, ecc.) in una borraccia di plastica o alluminio. Mai in recipienti di vetro !

*L'avventura vissuta in ambiente
potenzia il fisico, gratifica lo spirito,
tempra il carattere. Proviamo a viverla
sui sentieri delle nostre montagne.*

Per informazioni:

Giovanni Bresciani
Nicola Menegato



3490806026
3281730965



electricabg@gmail.com
nicolamenegato@virgilio.it

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T - Itinerario Turistico

Itinerario accessibile a tutti su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

E - Itinerario Escursionistico

Itinerario facile e poco impegnativo su sentieri in terreni di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). I percorsi sono generalmente segnalati con vernice od ometti. Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

EE - Escursionistico per Esperti

Itinerario abbastanza impegnativo generalmente segnalato ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA - Sentiero Attrezzato

Itinerario Escursionistico per Esperti che richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, casco, imbrago e set da ferrata.

Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate).

A - Alpinistico per esperti

Itinerario impegnativo, anche con tratti non segnalati, con difficoltà di tipo alpinistico: pendii ripidi, canali, arrampicata su roccia, progressione in cordata, attraversamento di nevali o di ghiacciai. Richiede un equipaggiamento alpinistico completo: casco, imbrago, corde, moschettoni, ramponi, piccozza.

F Percorso alpinistico facile: richiede esperienza nelle difficoltà precedenti e collaudate nozioni alpinistiche.

PD Percorso alpinistico poco difficile.

AD Percorso alpinistico abbastanza difficile.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SPELEOLOGIA E TORRENTISMO

DIFFICOLTÀ PROGRESSIONE IN GROTTA

- 1: percorso in ambiente con basso grado di pericoli oggettivi, nessuna difficoltà tecnica oltre alle normali attenzioni di progressione escursionistiche, nessuna strettoia o restringimento considerevole.
- 2: percorso in ambiente con basso grado di pericoli oggettivi, difficoltà tecniche facili e discontinue, strettoie brevi e comode.
- 3: percorso con pericoli oggettivi individuati, difficoltà sostenute che richiedono l'uso della progressione su corda, strettoie lunghe e disagiati.
- 4: percorso con caratteristiche di pericoli e difficoltà tecnica superiore alle precedenti.

DIFFICOLTÀ ACQUATICA / VERTICALE CANYONING

- 1 - MOLTO FACILE:** Assenza d'acqua o marcia in acque calme, nuotate facoltative / Nessuna calata, corda normalmente inutile per la progressione, no passaggi arrampicata.
- 2 - FACILE:** Nuotate non più lunghe di 30m in acque calme; salti semplici inferiori ai 3m, scivoli corti o in leggera pendenza / Presenza di calate ad esecuzione facile ed inferiori ai 10m, passaggi di arrampicata facili e non esposti.
- 3 - POCO DIFFICILE:** Progressione in correnti deboli, salti semplici da 3 a 5m, scivoli lunghi o con pendenza media / Verticali con portata debole; presenza di calate di accesso ed esecuzione facili inferiori ai 30m; posa di mancorrenti semplici; marcia tecnica che richiede attenzione e ricerca dell'itinerario su terreno che può essere scivoloso o nell'acqua; passaggi di arrampicata fino a 3C.
- 4 - ABBASTANZA DIFFICILE:** Immersioni prolungate con perdita di calore piuttosto consistente; corrente media; salti semplici da 5 a 8m; scivoli molto lunghi o a forte pendenza / Verticali con portata debole o media; presenza di calate di accesso difficile e/o superiori ai 30m; posa di mancorrenti delicati, ricezione in vasca dove occorre nuotare; passaggi di arrampicata fino al 4C o A0 esposti.
- 5 - DIFFICILE:** Immersioni prolungate in acqua fredda; progressione in correnti abbastanza forti, tali da incidere sulla traiettoria del nuoto; difficoltà legate ai fenomeni di acqua bianca che possono provocare un bloccaggio temporaneo; salti semplici da 8 a 10m; salti con difficoltà di partenza, traiettoria o ricezione; sifoni larghi / Verticali con portata media o forte; concatenamento di calate in parete con soste aeree; superamento di vasche durante la discesa; superficie scivolosa o presenza di ostacoli; recupero della corda difficoltoso; passaggi di arrampicata esposti fino al 5C o A1.
- 6 - MOLTO DIFFICILE:** Progressione in corrente forte, tale da rendere difficoltosi il nuoto, la sosta e l'ingresso in corrente; salti semplici da 10 ai 14m; salti con difficoltà da 8 a 10m / Verticali con portata forte o molto forte; cascate consistenti; superamento difficile che necessita una gestione efficace della traiettoria e dell'equilibrio; installazione delle soste difficile; installazione di mancorrenti delicati; passaggi di arrampicata esposti, fino al 6° o A2; superficie scivolosa o instabile; vasche di ricezione fortemente turbolente.
- 7 - ESTREMAMENTE DIFFICILE:** Progressione in corrente molto forte; movimenti di acqua violenti che possono provocare un prolungato bloccaggio del torrentista; salti semplici superiori ai 14m; salti con difficoltà di partenza, di traiettoria e di ricezione superiori ai 10m / Verticali con portata forte o estremamente forte; cascate molto consistenti; superamento molto difficile che necessita la gestione della corda e del ritmo della discesa; passaggi di arrampicata esposti superiori al 6; visibilità limitata e ostacoli frequenti; possibili passaggi in corso o alla fine della calata in vasche con movimenti d'acqua potenti; controllo della respirazione, passaggi in apnea.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SCIALPINISTICHE

La condizione reale del manto nevoso è un parametro da tenere sempre in considerazione al di là di ogni classificazione dell'itinerario. La temperatura, la qualità e la quantità della neve possono incidere anche non di poco nel determinare la difficoltà di una discesa con gli sci. Nello scialpinismo classico la scala delle difficoltà tutt'ora maggiormente diffusa nelle Alpi è quella di Blachère. Questa scala molto semplice si articola su 3 livelli:

MS - Medio Sciatore

É in grado di curvare su pendenze medie inferiori a 25°, pendii ampi e senza passaggi obbligati. Teme il ripido e i passaggi stretti.

BS - Buon Sciatore

Padronanza tecnica su pendenze fino a 40° (esclusa neve dura) e/o passaggi stretti obbligati.

OS - Ottimo Sciatore

Pendenze oltre i 40° (o anche meno in presenza di neve ghiacciata) con passaggi stretti obbligati.

L'aggiunta della lettera **A** dopo la sigla sta indicare un itinerario con passaggi alpinistici dove lo sciatore deve conoscere l'utilizzo della corda, della piccozza o dei ramponi (attraversamento di ghiacciai crepacciati, tratti di arrampicata, pendii ripidi, lunghezza dell'itinerario, cornici, ecc.). Le difficoltà diventano:

MSA: Medio Sciatore Alpinista

BSA: Buon Sciatore Alpinista

OSA: Ottimo Sciatore Alpinista

*In base alla Legge Regionale 26 del 1/10/2014
gli sciatori fuori pista, gli sci alpinisti, gli
escursionisti con e senza ciaspole, devono
munirsi degli appositi sistemi di autosoccorso
qualora sussistano pericoli di valanghe
(ossia ARTVA, pala e sonda)*

 Alpi Retiche Meridionali - Alpi della Val di Non - Gruppo Olmi-Luco-Roen

 rifugio Sores (TN) - 1200 m

 612 m

 E I

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Rifugio Sores - 1200 m
Rifugio Predaia - 1400 m

 4/5 ore

 Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Bruno Scrivanti 3666431749

Partenza dal rifugio Sores 1200m o dal rifugio Predaia 1400m.

Dal rifugio Sores si segue la strada asfaltata per circa 2 km. Nei pressi del rifugio Predaia si imbecca il sentiero n. 503. In circa 1 ora e mezza raggiungiamo Malga Rodeza 1570m spesso aperta anche d'inverno.

Con traccia un pò più impegnativa causa la pendenza in circa 1 ora

si guadagna la cima del Corno di Tres.

Termine iscrizioni 15/01/2022.



PASSO GIUSPESSA - 1824m

Escursionismo Invernale

26 | GEN
MER

 *Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Ortles - Gruppo Sobretta-Gavia*

 *Trivigno (SO) - 1800 m*

 *250 m*

 *E I*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*



 *5 ore*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Matteo Zanetti 3393779471
Donatella Giordano 3484547277*

Uscita escursionisticamente non impegnativa che merita di essere effettuata anche solo per l'ambiente in cui si svolge, ricco di luminosi boschi e radure dove durante tutto l'itinerario si gode di ampie vedute sul gruppo dell'Adamello e sulla catena delle Orobie.

Si snoda lungo la stradina che da Trivigno conduce al passo del

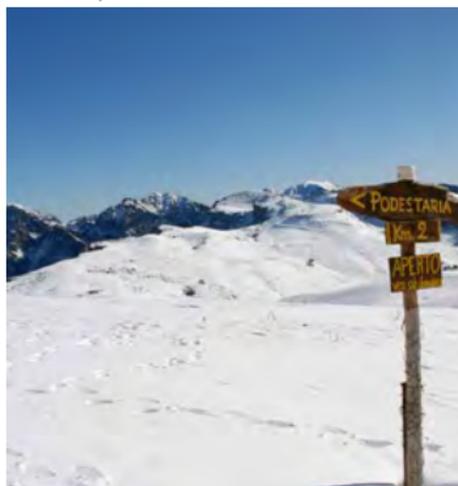
Mortirolo tagliando in costa il crinale che separa la media Valtellina dall'alta val Camonica.

Termine iscrizioni 25/01/2022.



 Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo dei Monti Lessini Rif. Bocca di Selva (VR) - 1540 m Rifugi in zona 450 m 3 ore E I Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.30 Luciano Guidetti 3286542867
Francesco Freddi 3474779340

Partendo dal rifugio Bocca di Selva (parcheggio) e lasciando sul fianco la pista di fondo, si punta alla cima del Tomba 1776m, visibile per le strutture dei ripetitori. Vista a 360 gradi: a nord il gruppo del Carega, a ovest il Monte Baldo e verso est, oltre Malga San Giorgio, le cime della Lessinia orientale. Breve sosta presso i rifugi Primaneve e Monte Tomba, ci incamminiamo verso



ovest scendendo il pendio del monte alla volta del rif. Podestaria. Ne notiamo la lunga sagoma, tenendola come faro, scendiamo in ripida discesa fino a raggiungerlo. Dal rifugio si scende verso il Vajo delle Ortighe, l'unico passaggio un po' problematico di tutta la nostra escursione (fare attenzione per via delle pietre affioranti e la pendenza). Risaliamo a sinistra ad entrare nel bosco di conifere. Numerosi i cartelli dell'Ente Parco su flora e fauna. Quindi per un lungo tratto in discesa giungiamo la in località Arbi di Cornicello ad una altitudine di 1360m. Comincia ora una lunga salita verso Malga Folignone e Bocca di Selva. All'uscita da brevi tratti nel bosco, straordinari scorci panoramici, in poco meno di un'ora ci riporta alla piana di Bocca di Selva al nostro punto di arrivo.

Termine iscrizioni 11/02/2022.

MALGA ROMENO - 1773m

Escursionismo Invernale

23 | FEB
MER

 *Alpi Retiche Meridionali - Alpi della Val di Non - Catena Olmi-Luco-Roen*

 *Passo della Mendola (TN) -
1363 m*

 *410 m*

 *E I*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30*

 *Malga Romeno - 1773 m*

 *5 ore*

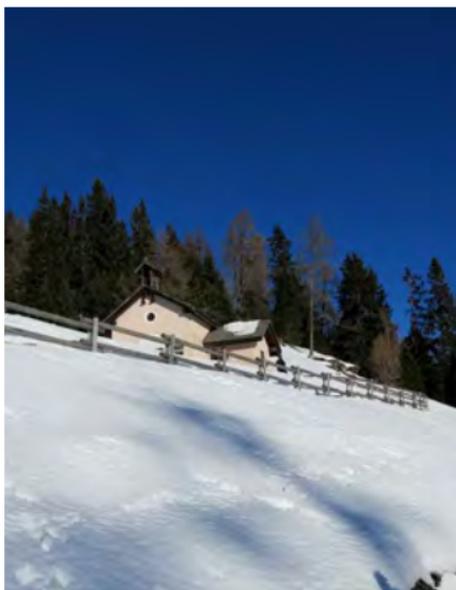
 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Silvano Tosini 3356179740
Franco Brigoni 3482611914*

Questo itinerario offre suggestivi paesaggi a mezza quota, bei panorami sulla Val d'Adige, sentieri comodi e moderato dislivello. Particolarmente apprezzabili sono i panorami verso le Dolomiti ad est. Dal Passo si segue il sentiero n. 500, o le indicazioni per Rifugio Genzianella, Rifugio Mezzavia o Rifugio Oltradige. Il primo punto intermedio che si raggiunge è proprio il Rif. Genzianella, dopo circa mezz'ora. Si prosegue sempre secondo le stesse indicazioni, per raggiungere dopo un'altra oretta il Rif. Mezzavia. Non molto dopo, si arriva al bivio per Monte Lira. Una digressione di circa 15 minuti permette di raggiungere questo punto panoramico privilegiato, dal quale lo sguardo spazia su tutto l'orizzonte orientale e non solo;

particolarmente impressionante è la vista sul Lago di Caldaro. Riprendendo il sentiero originario, si prosegue tra boschi e pascoli e dopo un'altra ora di cammino, si raggiunge il Rifugio Malga Romeno a 1773m.

Termine iscrizioni 22/02/2022.



MAR | **06 MALGA COLEAZZO - VAL CANE' - 2150m**
DOM | *Escursionismo Invernale*

 *Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Ortles - Gruppo Sobretta-Gavia*

 *Canè (BS) - 1500 m*

 *Malga Coleazzo - 2150 m*

 *673 m*

 *4/5 ore*

 *E I*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30*

 *Mauro Bettoncelli 3387774871
Matteo Zanetti 3393779471*

Dal parcheggio di Canè, frazione di Vione, con comoda strada forestale n. 65 si risale l'omonima valle. Giunti a Cortebona, accanto alla fontana del parco, seguiamo la strada che si inoltra nella pineta e imbocchiamo il sentiero che ci porta alla palazzina delle Guardie. Seguendo il sentiero arriviamo infine alla Malga Coleazzo.

Termine iscrizioni 05/03/2022.



MONTE SPARAVERO - 1520m

Escursionismo Invernale

16 | MAR
MER

 *Prealpi Bresciane e Gardesane - Prealpi Gardesane - P.G. Orientali*

 *Prada Bassa (VR) - 870 m*

 *650 m*

 *E I*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*



 *5/6 ore*

 *Invernale + ciaspole
ARTVA - Pala - Sonda*

 *Franco Brigoni 3482611914
Luciano Guidetti 3286542867*

In auto fino al parcheggio di Prada Bassa e indossate le ciaspole ci si incammina verso loc. Due Pozze, si prosegue verso la cresta di Nao-le, seguendo la strada forestale, in un tratto dell'itinerario detto anche "Sentiero delle Malghe". In salita verso la cresta, incontreremo Malga Zocchi, poi si prosegue in direzione di una marcata curva e ripresala marcia nel bosco, arriviamo fino a una malga "Colonei di Pesina". Nel punto in cui si incontra una vasca che nella bella stagione serve per abbeverare il bestiame e abbandonata la probabile traccia si svolta a sinistra. Si comincia una netta salita seguendo i segnavia bianco-rossi, portasi sulla destra verso una cima sulla quale già da lontano si nota la presenza di una croce: il monte Sparavero.

La via del ritorno si percorre a ritroso per i pendii ed i sentieri di salita.

La discesa è molto più veloce, le ciaspole aiutano a tenere l'equilibrio ma si deve fare attenzione alle molte pietre e rocce appuntite che si nascondono sotto il manto nevoso. In circa un'ora si potrebbe essere di ritorno alla località Due Pozze, a cui aggiungere un'ulteriore ora di cammino per il parcheggio.

Termine iscrizioni 15/03/2022.





Alpi Lepontine - Alpi del Monte Leone e S. Gottardo -
Gruppo Leone-Blinnenhorn



Riale (VCO) - 1730 m



Sab: 430 m
Dom: E: 300 m - EE: 800 m



Gruppo 1: E I - Gruppo 2: BS



Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 7.00



Rifugio Maria Luisa - 2160 m



Sab: 2 ore
Dom: E 3/4 ore - EE 5/6 ore



Invernale + ciaspole / sci
ARTVA - Pala - Sonda



Silvano Tosini 3356179740
Bruno Scrivanti 3666431749
Luigi Cavalmoretti 3478353520

1° giorno: Itinerario tutto sommato facile. Il punto di partenza è Riale, piccolo abitato a 1730m che con la sua chiesetta chiude il fondovalle della Val Formazza: è il paese più settentrionale del



Piemonte, nel territorio incuneato nel vicino confine svizzero. Dal parcheggio si intravede la traccia che conduce verso il rifugio Maria Luisa, situato nei pressi della diga di Toggia, dove è previsto il pernottamento. La salita è progressiva ed agevole, le pendenze sono colmate senza strappi particolari e si può dunque ammirare in tranquillità il panorama che si estende sia sul fondovalle sia sulle cime di confine con la Svizzera.

2° giorno: il gruppo 1 seguendo la stradina che fiancheggia il Lago di Toggia, sale verso il P.so di S. Giacomo, aggira la testata della valle, risale il versante opposto, sormontando la sponda opposta del lago per rientrare al rifugio. Il gruppo 2, compatibilmente con le condizioni d'innnevamento, sale alla cima di Punta Valrossa a 2969m sullo spartiacque di confine con la Svizzera. La discesa è prevista per la via di salita. Posti disponibili 20.

Termine iscrizioni 28/02/2022.

LA COLLINA DI LORENZO - 199m

Alpinismo Giovanile

20 | MAR
DOM

 Basso Garda - Colline Moreniche - Castiglione delle Stiviere (MN)

 Piazzale ex-Bersaglio - 115 m

 100 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 17.00



 4 ore

 Escursionistico

 Escursione di interesse
naturalistico, flora e fauna



Andiamo alla scoperta del territorio delle nostre colline moreniche. Bastano pochi minuti a piedi per lasciarsi dietro i frastuoni della città ed entrare in contatto con i nostri "monti". Dalla cima di Belvedere vedremo come hanno avuto origine le colline attorno al Lago di Garda. Ancora pochi minuti e saremo nell'oasi naturale creata da Fausto De Stefani. Vi si trova una notevole diversità biologica e faunistica e i visi-

tatori possono imparare attraverso attività didattiche e naturalistiche. Alla Collina troviamo una antica torbiera che Fausto ha ripristinato, dall'osservatorio accanto possiamo guardare molteplici varietà di uccelli senza disturbarli; e ancora: le Sorgenti del Cielo, il Laghetto degli Gnomi, la Casetta di Jack London, le tende della Mongolia e degli indiani, la nave dei pirati e tante altre incredibili avventure!



 *Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti*

 *Pizzegoro (VI) - 1017 m*

 *650 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 *Rifugio Montefalcone - 1620 m*

 *4 ore*

 *Escursionistico*

 *Donatella Giordano 3484547277
Luigi Cavalmoretti 3478353520*

Partendo dalla malga Pizzegoro si percorre un tratto dell'anello ecoturistico delle Piccole Dolomiti. Attraverso il Sentiero del Partigiano e della Resistenza immerso in un bosco di faggi si giunge ad una larga mulattiera esposta al sole. Raggiunta Sella Campetto 1543m, saliamo al rifugio Montefalcone per godere lo splendido panorama.

Siamo sulla Catena delle Tre Croci, nella parte meridionale del gruppo del Carega, zona di operazioni di retrovia durante la Grande Guerra; senza foschia si può vedere la laguna veneta.

Termine iscrizioni 29/03/2022.



TAMBA DI LAXOLO

Speleologia

03 APR
DOM

 *Prealpi Bergamasche Occidentali - Valle Brembilla*

 *Brembilla (BG) - 425 m*

 *Lunghezza esplorata: 1500 m*

 2

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30*

 -

 4 ore

 *Contattare gli organizzatori*

 *Aldo Tedeschi 3406045885
Gabriele Minuti 3669716165*

La Tamba è una grotta da sempre nota agli abitanti di Laxolo, ma per lungo tempo ne era conosciuta solo la parte iniziale.

Nel 1999 il lavoro esplorativo degli speleologi venne ripagato con la scoperta di un grande salone al di là di un tappo di fango. Ma non era finita: successivamente sono state esplorate anche altre gallerie che succedono ad una maestosa sala. Dopo un piccolo salto è stata scoperta una ripida e favolosa condotta con un diametro che in più punti supera anche i sei metri. Percorrendola completamente troveremo spettacolari concrezioni, giochi d'acqua, misteriosi passaggi neri che occheggiano dalla volta e sprofondamenti nel pavimento da evitare con attenzione.

Alla fine delle esplorazioni, nel 2000, la grotta contava altri 700m di gallerie e condotte esplorate per

un dislivello tra punto più alto e punto più basso di 85m. Per partecipare non sono necessarie preparazioni particolari in quanto per il percorso che si effettuerà non verranno utilizzate tecniche di corda. Termine iscrizioni 01/04/2022.



 Appennino Settentrionale - Appennino Ligure - Val di Magra Punta Bianca (SP) - 50 m Montemarcello - Tellaro 350 m 5 ore E Escursionistico Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30 Oliviero Tedoldi 3683893482
Francesco Freddi 3474779340

Percorso escursionistico sulla costa ligure di levante che parte dalla strada che porta alla spiaggia di Punta Bianca sentiero n. 434 e poi con il n. 444 passando nei boschi della costa si arriva al paesino di Montemarcello 266m da dove si prosegue sempre sullo stesso numero sino ad incrociare il

n. 439. Tenendo la destra si giunge a Tellaro uno dei borghi più belli d'Italia. Il ritorno per lo stesso percorso con la possibilità di scendere alla spiaggia di Punta Corvo con un percorso di circa 700 gradini (circa 60 minuti andata e ritorno dalla spiaggia). Termine iscrizioni 09/04/2022.



SENGIOALTO - MONTECORNETTO - 1899m **10** | APR DOM

Alpinismo Giovanile

 *Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti*

 *Pian delle Fugazze (TN) - 1162 m*



 *Base: 450 m - Avanzato: 740 m*

 *5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00*

 *Escursione di interesse storico e paesaggistico*

Iniziamo la nostra escursione prendendo in direzione sud la strada asfalta e dopo pochi minuti imbocchiamo il sentiero n. 170 che costeggia da nord a sud tutto il Sengio Alto.

L'inizio del sentiero è su prato, dopo circa 15 minuti si prosegue su sentiero boschivo, fino ad arrivare dopo circa 1 ora al bivio con il sentiero SAT n. 170-175. Proseguendo sul sentiero n. 170 incontriamo la deviazione con il sentiero n. 177 per il passo Gane, noi continuiamo sul n. 170 fino a raggiungere il rif. Campo Grosso. Dopo una pausa rifocillante prendiamo, questa volta in direzione nord, la strada del Regina (sentiero SAT n. 149). La strada si trova in territorio Veneto e passa ad oriente del Sengio Alto. Lungo il percorso attraverseremo un ponte sospeso e

dopo aver raggiunto il Colle di Belavista, dove si trova l'Ossario del Pasubio, ritorneremo a Pian delle Fugazze.

Il gruppo avanzato si staccherà alla Selletta nord ovest 1611m e, percorrendo il sentiero n. 175, raggiungerà il monte Cornetto 1899m. Poi proseguirà da nord a sud lungo i camminamenti militari fino a raggiungere il passo di Campo Grosso.

Anche in questa zona sono ben visibili i segni della prima Guerra Mondiale, lungo il sentiero sono presenti varie piccole gallerie e postazioni.

 Appennino Settentrionale - Appennino Tosco-Emiliano - App. Reggiano

 Castelnovo né Monti (RE) - 740 m

 Rifugio della Pietra - 920 m

 300 m

 4 ore

 E

 Escursionistico

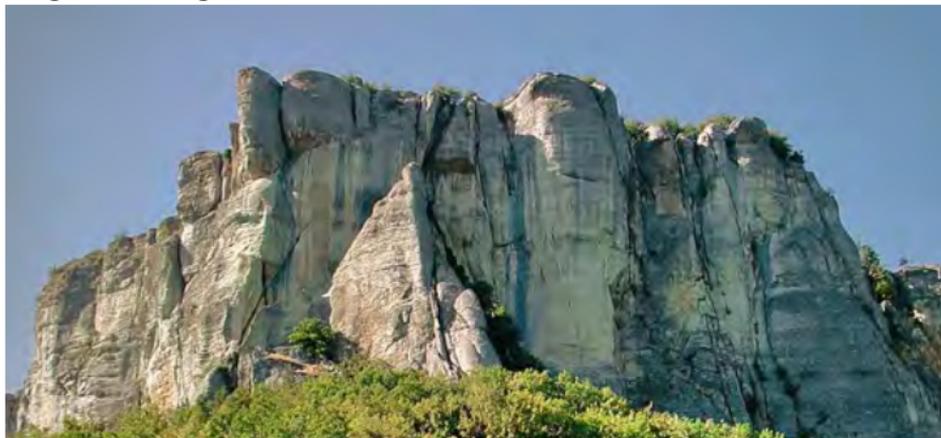
 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471

La Pietra di Bismantova è un'im-
mensa rupe che si erge solitaria
nell'orizzonte dell'App. Reggiano,
da sotto mette in soggezione e
forse per questo Dante a lei si è
ispirato per narrare del Monte del
Purgatorio. Dal piazzale del par-
ccheggio, una scalinata conduce in
breve all'Eremo della Pietra di Bi-
smantova, una piccola chiesa che
sembra incastonata nella roccia.
Volgendo lo sguardo verso l'alto,

la parete che si staglia verticale
per quasi cento metri è davvero
impressionante. Il Sentiero Natura
della Pietra di Bismantova è un
percorso ad anello lungo circa 5,5
km adatto a tutti. Un ampio sen-
tiero ci porterà prima alla sommità
della rupe, per poi ridiscendere
dalla parte opposta, tra i verdi
prati che la circondano.

Termine iscrizioni 19/04/2022.



SENTIERO DELLA RESISTENZA - 1703m **24** | APR Escursionismo DOM

 *Alpi e Prealpi Bergamasche - Prealpi Bergamasche - P.B. Orientali*

 *Terzano (BS) - 427 m*

 *1500 m*

 *EE*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00*

 *Malga Pratolungo - 1478 m*

 *7 ore*

 *Escursionistico*

 *Bruno Scrivanti 3666431749
Franco Brigoni 3482611914*

Lungo itinerario adatto ad escursionisti ben allenati con un buon senso dell'orientamento.

Il Sentiero della Resistenza n. 11 "Gruppo Sella Lorenzini" è un percorso ad anello con partenza e arrivo a Terzano, frazione di Angolo Terme. Il sentiero, inizialmente su asfalto e carrareccia, ci porta in circa 45 minuti alla Madonna del Buon Cammino 720m con monumento agli alpini.

Proseguendo su strada e con scarsa segnaletica, attraversiamo alcune abitazioni fino a giungere al Rifugio San Giovanni 1160m, utilizzato come base partigiana durante la guerra di liberazione (1943-1945). Salendo ancora sul sentiero della Resistenza, raggiungiamo il Dosso di Serf 1445m, sella di collegamento tra la Valle di San Giovanni e la Conca di Borno. Da qui saliamo a

destra verso la cima del Monte Altissimo 1703m.

Ritornando sui nostri passi, scendiamo fino alla Malga Paghera e di nuovo al Dosso di Serf. Proseguiamo passando per Malga Guccione 1427m e Malga Pratolungo 1478m. Da Malga Guccione il sentiero risulta ben segnato e ci accompagna tagliando a mezza costa le pendici settentrionali del Monte Ghigozzo.

Dopo aver attraversato i casolari di Prave 1153m, ci addentriamo nel bosco, dove i segni diventano molto radi e in circa 45 minuti, ci portano rapidamente in discesa nel solco della Valle dell'Inferno. Giunti alla rustica località Fornaci, proseguiamo su sentiero più dolce fino all'abitato di Mazzunno, da cui in breve, torniamo alle auto.

Termine iscrizioni 23/04/2022.

 Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Adamello e della Presanella - Gr. Adamello

 Paspardo (BS) - 1000 m

 750 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Rifugio Colombè (1710 m)

 5 ore

 Escursionistico

 Silvano Tosini 3356179740
Luciano Guidetti 3286542867

Si può salire al rifugio Colombè su una strada asfaltata percorribile anche da autovetture ma a sinistra c'è una mulattiera, che prendiamo. La salita inizia subito ripidamente con il fondo di sassi e prosegue tra noccioli, castagni e prati. Incontriamo varie baite e, a circa 1450m di quota, troviamo una fontana.

Proseguiamo per il sentiero, che è diventato sterrato, tra larici e abeti. Incontriamo delle baite, da cui si ha una bellissima vista fino all'Alto Se-

bino, in prossimità delle quali, a un bivio, prendiamo il sentiero che sale sulla sinistra.

Entrando nel bosco, iniziamo l'ultima parte dell'escursione: il sentiero prosegue agilmente e, dopo un paio di piccoli tornanti, la salita si fa un po' più ripida. Arriviamo quindi ad una radura, dove è presente una malga e ci immettiamo sulla sterrata che, in un paio di minuti, conduce al rifugio.

Termine iscrizioni 03/05/2022.



LAGO SANTO - M. TE MARMAGNA - 1851m 08

MAG
DOM

Escursionismo

 Appennino Settentrionale - Appennino Tosco-Emiliano - App. Parmense

 Rifugio Lagdei (PR) - 1250 m

 Rifugio Mariotti - 1530 m

 600 m

 4,5 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Oliviero Tedoldi 3683893482
Bruno Scrivanti 3666431749

Lasciata l'auto al rifugio Lagdei, il sentiero n. 727 ben segnalato parte sulla destra del rifugio ed entra subito nell'alta faggeta snodandosi su una mulattiera. Il primo tratto presenta la massima pendenza, il sentiero si dirige verso sinistra e attraversa l'ex pista da sci, passando sotto l'impianto di risalita che porta al rifugio Mariotti. Si prende quota brevemente e si giunge ai piedi del Lago Santo 1508m. Sulla destra appare la struttura del rifugio.

Si prosegue sul n. 723. Lasciato il bosco di faggi, il cammino ora si addentra in un'abetia e un cartello segnala l'arrivo in località Padule del Lago. Lasciato sulla sinistra il bivio per l'Aquila e Aquilotto, il sentiero maestoso si mantiene al centro del vallone. Attraversata una breve pietraia si piega a sinistra e si raggiunge un dosso, da cui si sale verso l'ormai vicina croce di vetta del Monte Marmagna 1851m. Termine iscrizioni 07/05/2022.



CIMA CAPI - 907m

Alpinismo Giovanile

 *Prealpi Gardesane - Prealpi Giudicarie - Valle di Ledro* *Biacesa (TN) - 400 m* *Bivacco Arcioni - 860 m* *Base: 460 m - Avanzato: 500 m* *4 ore* *Base: E - Avanzato: EEA* *Escursionistico* *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00* *Escursione con attività tecnica e
richiesta di soccorso*

Per i più grandi si affronterà la ferrata che conduce alla cima Capi. Dopo aver attraversato l'abitato di Biacesa, seguendo il sentiero n. 407 si giunge all'inizio della ferrata. La via si sviluppa per la maggior parte avanzando su facili roccette,



attraversando i resti delle trincee austriache della prima guerra mondiale.

A circa metà, superando una facile cengia, si giunge in un punto panoramico dove si può ammirare il gruppo del Monte Baldo, le cime del gruppo dell'Adamello e la parte alta del Lago di Garda.

Dopo un'ora di ferrata si raggiunge, senza grosse difficoltà, la Cima Capi presso cui sovrasta il tricolore. I più piccoli, sempre partendo da Biacesa, percorreranno una vecchia mulattiera che si inerpica in Val Vasotina, risalendo lungo il versante di Cima Rocca.

Il sentiero permette di raggiungere la piccola chiesetta dedicata a San Giovanni e di raggiungere in pochi minuti il bivacco Arcioni dove ci si riunirà con entrambi i gruppi.

MONTE AGOLO - 1377m

Escursionismo

18 | MAG
MER

 *Prealpi Bresciane - Catena Bresciana Occidentale*

 *Zone (BS) - 700 m*

 *682 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 07.00*

 -

 *5 ore*

 *Escursionistico*

 *Matteo Zanetti 3393779471
Luciano Guidetti 3286542867*

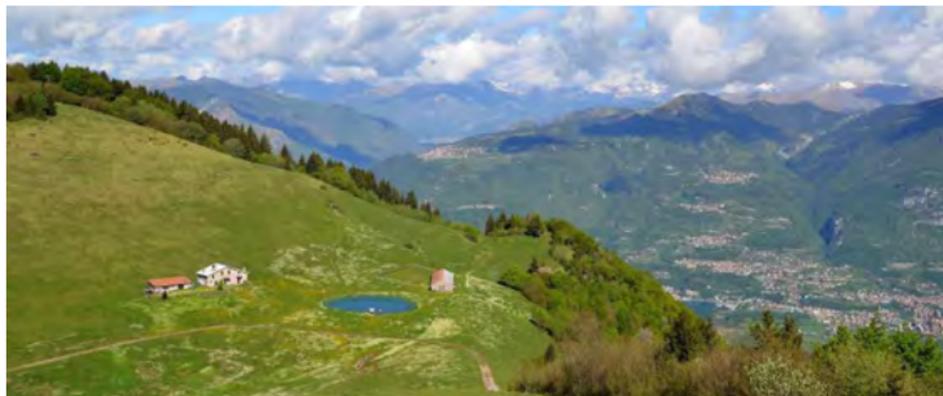
Il monte Agolo è un promontorio del monte Guglielmo. La sommità è caratterizzata da una corona di 13 pagliacci secolari.

Si parcheggia in prossimità del cimitero di Zone e ci si incammina sull'antica via Valeriana. Arrivati ad un bivio si prosegue lungo una stradina arrivando a malga Aguina da cui in poco tempo si raggiunge il monte Agolo.

Per il ritorno seguiremo il sentiero n. 230 per raggiungere la località

Presel da dove inizieremo a scendere per arrivare al parcheggio.

Termine iscrizioni 17/05/2022.





Prealpi Gardesane Orientali - Ferrara di Monte Baldo (VR)



Rifugio Novezzina (VR) - 1235 m



Rifugio Telegrafo - 2147 m



Base: 400 m - Avanzato: 965 m



5 ore



E



Escursionistico



Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00



Escursione di interesse
cartografico e uso della bussola

Con il corso base aggiriamo l'Orto Botanico su una comoda strada sterrata, passiamo a fianco dell'Osservatorio Astronomico fino a raggiungere la Malga Gambon. Con facili saliscendi, attraverso faggete e pascoli, passiamo da Malga Prazagano ed arriviamo al Passo del Cerbiolo 1370m dove faremo la sosta pranzo al sacco. Riprendiamo il cammino percorrendo lo stretto sentiero n. 661 "degli Archetti" che in alcuni punti richiede passo fermo e attenzione. Dopo aver aggirato la base di Punta delle Redutte in località Acquenera seguiamo per un breve tratto il sentiero n. 652 fino ad incrociare il segnavia n. 80 che conduce al Caval di Novezza. Su traccia di sentiero che costeggia la strada Graziani arriviamo al Rifugio Novezzina dove si conclude la nostra escursione. Durante questa breve passeggiata possiamo ammirare la maestosità

del Monte Baldo con il Vallone dell'Osanna e le cime Telegrafo, Pettorina e Valdritta.

Per il corso avanzato l'itinerario è sicuramente uno dei più spettacolari che si possono intraprendere sul Monte Baldo e conduce ad una delle sue cime più alte: la Punta Telegrafo, ove è situato l'omonimo Rifugio.

L'itinerario inizia con una ripida salita lungo un manto erboso, spesso adibito al pascolo.

Successivamente il sentiero si fa boschivo, fino a raggiungere un tavolino di sosta situato nel Vallone Osanna, dove è possibile riposarsi.

Infine, dopo un ulteriore tratto boschivo abbastanza lungo (fino a 2000m di altezza), il panorama diventa roccioso perché la vegetazione si dirada e, dopo numerosi tornanti, si giunge alla salita finale per il Rifugio Telegrafo, da cui è possibile ammirare panorami mozzafiato.

SENTIERO DI ARROCCAMENTO - 1899m 29

MAG
DOM

Escursionismo

 *Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti*

 *Loc. Campogrosso (VI) - 1457 m*

 *Rifugio Giuriolo - 1457 m*

 *600 m*

 *4,5 ore*

 *E - EE*

 *Escursionistico + Torcia*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30*

 *Francesco Freddi 3474779340
Luigi Cavalmoretti 3478353520*

Dal rifugio Giuriolo, sotto la parete della Madonna della Sisilla, parte il sentiero all'inizio pianeggiante, man mano che ci si inoltra inizia a salire privo di difficoltà tecniche ma su un terreno ripido, presentando dei panorami notevoli sulla conca di Campogrosso, per poi inerparsi nelle creste molto frastagliate con continui saliscendi fino al Passo delle Gane. Si sale fino alla Forcella del Baffelan, un tratto in discesa su canalone fino ad arrivare al Passo del Baffelan, non è molto pericoloso ma non affrontabile da tutti.

Il sentiero poi prosegue abbastanza regolare, presenta dei passaggi in galleria e su alcune passerelle prive di pericoli e attrezzate con cavi di acciaio della lunghezza di circa 3-4 metri, fino ad arrivare a Passo degli Onari; questo pezzo,

chiamato anche sentiero di arroccamento, è il più bello e fantastico anche sotto il profilo panoramico. Giunti sulla Forcella del Cornetto si presenta la ferrata di circa 15m, non è molto difficile, la roccia presenta appigli molto grandi e non è in verticale. Per chi non se la sentisse di salire, proseguendo per la selletta dell'Emmele n. 175 si può scendere fino alla strada del Re, ora attrezzata con un ponte in acciaio per superare la frana e risalire fino a Campogrosso.

Per chi invece supera il tratto attrezzato, si sale fino alla croce del Monte Cornetto, la cima più alta del gruppo Sengio Alto, per poi, attraverso il n. 175 scendere fino al bivio con il n. 170 e poi rientrare a Campogrosso.

Termine iscrizioni 28/05/2022.

 *Prealpi Bresciane e Gardesane - Prealpi Gardesane Sud-occidentali* *Madonna del Rio
Renzano (BS) - 180 m* *500 m* *E* *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 8.00* *4/5 ore* *Escursionistico* *Franco Brigoni 3482611914
Matteo Zanetti 3393779471*

Giro ad anello alle spalle di Salò. Si imbrocca, a sinistra il n. 216B, un po' ripido all'inizio, seguendo le indicazioni per S. Bartolomeo - La Corna (BVG). Lungo il tragitto non mancheranno molte belle prospettive sul lago. Dopo una ripida e decisa svolta a sinistra, si raggiunge il monte S. Bartolomeo 570m. Si scende nell'omonimo centro abitato, per proseguire in direzione Passo della Stacca, dove l'attenzione è d'obbligo, essendo un incrocio di

sei sentieri. Continuando sul n. 217B, si abbandona il versante sul lago di Garda, calpestando una particolare roccia sedimentaria stratificata, per raggiungere la località Bagnolo. Da qui, girando decisamente a sinistra sul n. 215, si imbrocca la stradina in leggera salita, dalla quale, si devierà ancora a sinistra sul n. 216 per iniziare la discesa, che in circa un'ora ci riporterà al punto di partenza.

Termine iscrizioni 31/05/2022.



VAJO DEL SANDOLINO - 390m

Torrentismo

05 | GIU
DOM

 Prealpi Bresciane e Gardesane - Prealpi Gardesane Orientali

 Pai di Sopra (VR) - 100 m

 -250 m - Sviluppo 600 m

 A1 / V4

 Piazza Cantarana, Volta
Mantovana - Domenica ore 7.00



 4 ore

 Contattare gli organizzatori

 Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149

Da tempo si racconta che sia una delle prime forre esplorata e percorsa dagli speleologi veronesi, forse nella ricerca del punto d'alimentazione di un sifone della vicina grotta Tanella, all'inizio degli anni '80.

Il Sandolino, conosciuto dai locali anche come "Sandalino", è un torrente di breve percorrenza e con una portata minima, l'uscita è resa meritevole dalle differenze che troviamo tra la parte iniziale e quella finale.

La prima parte resta soleggiata, aperta e con una vegetazione rigogliosa, poco dopo la calata più alta invece il canyon torna a chiudersi in una profonda fenditura verticale che talvolta lascia passare poca luce, regalandoci una lunga serie di calate molto ravvicinate.

Avvicinamento: 30-45 minuti

Calata max: 35m

Numero calate: 21

Termine iscrizioni 29/05/2022.



 Prealpi Bresciane - Catena Bresciana Occidentale Fraz. Gaina (BS) - 355 m 200 m E Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00 3 ore Escursionistico Escursione di interesse
naturalistico e didattico

Il percorso parte dalla piccola frazione Gaina di Monticelli Brusati; una volta scesi dal mezzo si proseguirà a piedi seguendo l'apposita segnaletica bianco-rosa.

Il percorso si svolge in un ambiente insospettato, tra forre e canyon all'interno del paesaggio collinare della Franciacorta.

Percorse alcune centinaia di metri, si troveranno due sentieri, uno per i principianti (2/3h 200m di dislivello,

10km) che si estende all'interno del bosco costeggiando il fiume; e l'altro per i più esperti (3h 200m di dislivello, 10km) si svolge all'interno del torrente tra scale di acciaio e zone attrezzate.

Le stratificazioni rocciose, il colore caldo delle rocce che contrasta con il verde della fitta vegetazione, il gorgoglio dei numerosi salti d'acqua contribuiranno a creare un'atmosfera quasi irreali.



RIFUGI DEL BRENTA - 2272m

Escursionismo

12 | GIU
DOM

 Alpi Retiche Meridionali - Dolomiti di Brenta - Gr. Di Brenta e Paganella

 Rif. Vallesinella (TN) - 1513 m

 Casinei 1850 m - Tuckett 2272 m
- Brentei 2182 m

 1166 m

 7 ore

 EE

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 Bruno Scrivanti 3666431749
Mauro Bettoncelli 3387774871

Dal piazzale del Rifugio Vallesinella si sale mantenendosi a sinistra, direzione nord, per un centinaio di metri fino a raggiungere la partenza della teleferica.

Lasciando la strada sterrata si imbrocca a sinistra e si sale gradualmente fino a raggiungere il pascolo della Malga Vallesinella di Sopra. Oltrepassata la Malga si continua a salire nel bosco guadagnando dolcemente quota fino a raggiungere il Rifugio Casinei.

Si prende a sinistra e si sale decisamente, superando prima il tratto di sentiero denominato Calvario del Tuckett e, successivamente, le rampe che portano al Rifugio Tuckett.

Da qui si torna verso valle per qualche decina di metri e poi si prosegue verso est. Si attraversa un tratto di sentiero che passa tra

grandi massi e si raggiunge in discesa la Sella del Fredolin.

Continuando in discesa tra i mughi si raggiunge il sentiero che sale direttamente da Vallesinella.

Si imbrocca in salita il sentiero, denominato Arnaldo Bogani, che segue con evidenti saliscendi i pendii occidentali della Val Brenta.

Si superano alcuni punti esposti ma protetti da cavo d'acciaio, la galleria scavata nella roccia ed un canalone (spesso innevato) ed in breve ci si trova alla piana dei Brentei ed all'omonimo Rifugio Maria ed Alberto.

Per il rientro si percorre a ritroso parte del sentiero, successivamente si scende gradualmente fino a raggiungere il Rifugio Casinei. Da qui si scende direttamente al Rifugio Vallesinella.

Termine iscrizioni 10/06/2022.

 Dolomiti - Dolomiti di Fiemme - Dolomiti Settentrionali di Fiemme

 Albergo Zirmerhof (BZ) - 1540 m

 Albergo Zirmerhof - 1540 m

 765 m

 2,5 ore andata

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Luciano Guidetti 3286542867
Franco Brigoni 3482611914

Dall'Albergo Zirmerhof (che si raggiunge per strada asfaltata che si stacca dalla statale n. 48 poco sopra Fontanefredde) si seguono in piano verso est i segnavia n. 4 e W con qualche veduta sul Corno Bianco, penetrando quindi nel bosco. A un bivio si lascia il sentiero n. 4 a sinistra e si prosegue per il "Zirmersteig" contrassegnato da una W che sta ad indicare Weisshorn, il termine tedesco di Corno Bianco.

Dai prati che seguono, i Prati di Lana, emerge da ultimo il cratere calcareo formante la cima del Corno Bianco. Il tempo complessivo (ore 2,5) di questo itinerario sul versante ovest è senz'altro superiore rispetto a quello consueto dal Passo degli Oclini, ma è consigliabile perché più movimentato. Esso costituisce una variante anche per

una traversata attorno al Corno Bianco. Da questa bella e isolata cima, assai frequentata, il panorama va dal Brenta, Adamello e Ortles-Cevedale a occidente, allo Sciliar-Catinaccio-Latemar a est; più dettagliatamente si può scrutare il Latemar con la selva dei campanili. Chiudono il giro del vasto orizzonte il Gruppo delle Pale, la Catena dei Lagorai, le Prealpi trentine, e, naturalmente, la vicina Rocca, dalle scure rocce porfiriche, per le quali le viene attribuito il nome di Corno Nero. Ritorno per lo stesso itinerario di salita. Facoltativo con leggera deviazione è possibile una piccola variante per vedere il Butterloch, una voragine al cospetto del Corno Bianco. Termine iscrizioni 13/06/2022.

GIRO DEL SASSOLUNGO

Alpinismo Giovanile

25-26 | GIU
SAB-DOM

 Dolomiti - Dolomiti di Gardena e Fassa - Dolomiti di Gardena

 Passo Sella (BZ) - 2180 m

 Sab: 250 m
Dom: Base 350 m - Avanz. 700 m

 Base: E - Avanzato: EEA

 Piazzale ex-Bersaglio, sabato ore
8.00 - Rientro Domenica ore 18.00

 Rifugio Vicenza - 2252 m

 Sab: 3 ore - Dom: 4/5 ore

 Escursionistico + set da ferrata

 Osservazione della morfologia
del territorio

Il Gruppo del Sassolungo si trova tra le provincie di Trento e di Bolzano, proprio tra la Val Gardena e la Val di Fassa.

Una delle escursioni più belle che è possibile effettuare su questo massiccio montuoso è il giro del Sasso Lungo, una camminata che passa attorno a tutto il gruppo montuoso e che permette una variante in mezzo al gruppo. La camminata, dal percorso circolare, dura all'incirca 5-6 ore ed è possibile effettuarla in senso orario o antiorario.

Sabato il percorso inizia dal Passo Sella in direzione Rifugio Comici tramite il sentiero n. 526; dopo circa 3 ore di cammino si giunge al rifugio Vicenza dove pernosteremo. Domenica, dopo esserci divisi in due gruppi, i ragazzi del gruppo avanzato affronteranno la ferrata Schuster che conduce alla cima di Mezzo del Sassopiatto 2955m,

mentre il gruppo dei piccoli continuerà il giro del Sasso Piatto e del Sasso Lungo.

Entrambi i gruppi termineranno il giro attorno a questi due imponenti massicci dolomitici, passando attraverso prati e pascoli alpini in un ambiente incontaminato.



GIU | 26 MONTE PRIAFORÀ E NOVEGNO - 1659m

Escursionismo

 Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti

 Cerbaro (VI) - 909 m

 Busa del Novegno - 1506 m

 750 m + 254 m facoltativi

 5,5 ore

 E

 Escursionistico

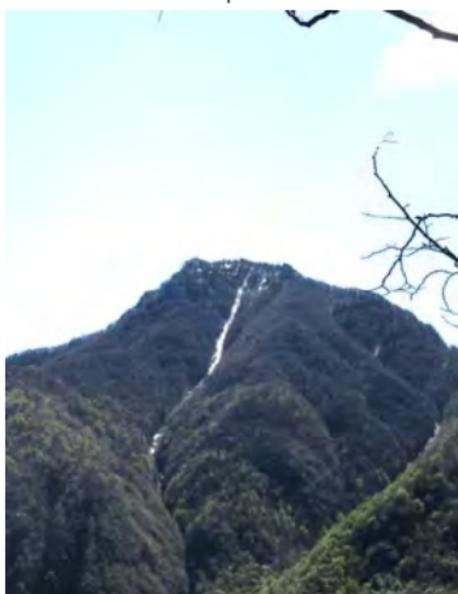
 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Luigi Cavalmoretti 3478353520
Oliviero Tedoldi 3683893482

Dalla località Cerbaro, situata sui monti sopra Schio, si sale con sentiero n. 435. Salita fino alla valletta di passo Campedello 1437m e proseguendo in direzione nord poco più avanti si arriva a pochi metri sotto la rupe del Priaforà. La breve salita alla panoramica cima

è facilitata da un cordino fisso. Durante la salita, la vista attraverso la “priaforà” (pietra forata) consente una suggestiva veduta. Dalla cima spettacolare panorama sulla sottostante e sinuosa val Posina, 1200 m più in basso, sui monti della Val d’Astico, e sul Pabusubio. Si ritorna poi al passo di Campedello, e quindi alla “busa del Novegno” punto ristoro. Possibilità di salita al piccolo Forte del monte Rione 1691m, panorama. Discesa a valle con sentieri n. 422 e 433. Tutto il percorso si snoda su comode stradine o mulattiere militari con moderata pendenza. I monti Priaforà e Novegno sono densamente ricchi di storia e frequentemente sono visibili le tracce dei duri combattimenti del 1916.

Termine iscrizioni 24/06/2022.



CIMA VEZZANA - 3192m

Escursionismo + Alpinismo

02-03

LUG
SAB-DOM

 Dolomiti - D. di Feltre e Pale di S. Martino - Gr. Pale di S. Martino-Feruc

 S. Martino di Castrozza (TN) -
1500 m

 Sab: 1200 + 250 m (A), 780 (E)
Dom: 400 m (A + E)

 Gr. 1: A / EEA - Gr. 2: EE

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 5.30

 Rifugio Rosetta - 2581 m

 Sab: 8 ore (A), 3,5 ore (E)
Dom: 5 ore (A + E)

 Escursionistico - Kit ferrata

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Silvano Tosini 3356179740
Francesco Freddi 3474779340

Si lascia l'auto al parcheggio della funivia Rosetta.

1° Gruppo: sabato, Ferrata Bolver-Lugli e salita a Cima Vezzana. Discesa per Val dei Cantoni e risalita al Passo Bettega ed al Rif. Rosetta per il pernottamento.

2° Gruppo: sabato, salita dal Col Verde 1965m alla Cima Rosetta 2743m, discesa al rifugio Rosetta per il pernottamento.

Domenica: per tutti, dal rifugio Rosetta, escursione a Cima Fradusta 2939m. Ritorno sullo stesso percorso fino alla stazione a monte della funivia a 2633m per il rientro a S. Martino di Castrozza.

Per il gruppo alpinistico: ramponi, 2 cordini, 2 moschettoni.

Posti disponibili 20.

Termine iscrizioni 31/05/2022.



 Alpi e Prealpi Bergamasche - Prealpi Bergamasche - P.B. Occidentali

 Quindicina di Pizzino (BG) -
1270 m

 733 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Rifugio Nicola - 1860 m

 5,5 ore

 Escursionistico

 Matteo Zanetti 3393779471
Franco Brigoni 3482611914

Panoramichissima montagna che sovrasta i Piani di Artavaggio e la val Taleggio.

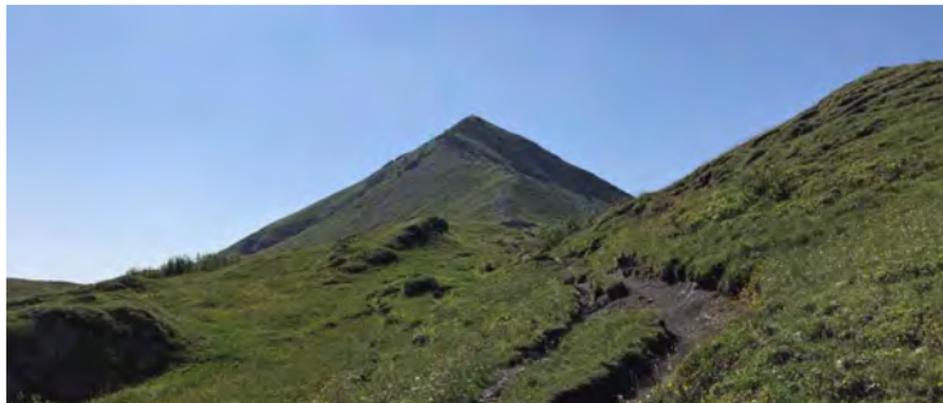
Il percorso parte da Quindicina in val Taleggio. Seguendo il sentiero n. 120 arriveremo al rifugio Gherardi superato il quale riprendendo a salire raggiungeremo la Bocchetta del Ragadur immettendoci sul n. 101 delle Orobie che seguiremo fino al passo di Sodadura.

La salita alla cima non presenta particolari difficoltà ma sarà co-

munque facoltativa. Coloro che non vogliono salire proseguiranno verso il vicinissimo rifugio Nicola per ricongiungersi in seguito con i salitori.

Il ritorno si svolgerà sullo stesso percorso dell'andata.

Termine iscrizioni 05/07/2022.



JACUZZI (RIO ALBOLA) - 315m

Torrentismo

10 | LUG
DOM

 Prealpi Bresciane e Gardesane - Prealpi Gardesane - Prealpi Giudicarie

 San Giacomo (TN) - 315 m



 -125 m - Sviluppo 600 m

 3 ore

 A3 / V3

 Contattare gli organizzatori

 Piazza Cantarana, Volta
Mantovana - Domenica ore 7.00

 Loris Caffarra 3462320149
Aldo Tedeschi 3406045885

Una discesa breve con una parte centrale profondamente inforata e una portata acquatica sempre abbondante, fanno dell'Albola un torrente meritevole d'interesse ma non da sottovalutare. Anche conosciuto dai locali come "Jacuzzi", data la turbolenza di alcune vasche che ricorda l'idromassaggio.

L'avvicinamento parte "in piedi" per una ventina di minuti per poi seguire la valle con un sentiero a mezza-costa fino a scorgere il letto dell'Al-

bola. All'inizio sembra un tranquillo torrentello di montagna, poi proseguendo nel greto, acquista portata e va restringendosi con bei passaggi profondi e pareti di calcare lavorato. Alcune calate sono obbligatoriamente sotto il getto dell'acqua.

Avvicinamento 45-60 minuti

Calata max: 20m

Numero calate: 14

Termine iscrizioni 03/07/2022.



 Dolomiti - Dolomiti di Zoldo - Dolomiti Settentrionali di Zoldo Zoppè di Cadore (BL) - 1461 m Rifugio Venezia - 1946 m Sab: 485 m (E + A)
Dom: 1250 m (A), 200 m (E) Sab: 2 ore
Dom: 8 ore (A), 4 ore (E) Gruppo 1: E - Gruppo 2: A D Escursionistico - Alpinistico Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.30 Eugenio Menegardi 3336703272
Luigi Mignocchi 3402398008
Renato Busseni 3488551271

Da Zoppè di Cadore seguire le indicazioni per il rifugio Venezia e parcheggiare alla fine del paese, prendere i sentieri n. 471 e n. 472 per raggiungere il rifugio. Impagabile panorama sul gruppo del Sorapiss e sul Monte Antelao

Domenica Gr.1: partenza dal Rif. Venezia, imboccando il sentiero n. 472 che in direzione sud raggiunge Passo Rutorto. Si prosegue per pascoli aperti aggirando la parete sud del gruppo raggiungendo il Col delle Crepe 1909m. Proseguendo in leggera discesa si attraversano i pascoli denominate "Mandre" aggirando il Pelmetto, fino a raggiungere più in basso il Passo Staulanza 1780m e l'omonimo rifugio. Ritorno per lo stesso itinerario, purtroppo in leggera salita per il rif. Venezia.

Gr. 2: si segue il sentiero n. 480 a 40

destra fra i mughi e poi la traccia per ghiaione a sinistra.

Per cengia a gradoni fino alle placche da risalire a destra per raggiungere la cengia di Ball che si segue verso sinistra in traversata pianeggiante per 900m circa, con percorso esposto e qualche gradino. Lungo la cengia incontriamo il passo del gatto da superare strisciando o all'esterno esposto. Presente un chiodo e un vecchio cordino.

Raggiunto il canale che scende nel grande vallone detritico, lo si rimonta per tornanti fino ai piedi di una parete, qui a sinistra per rocce fino al nevaio che risaliamo verso sinistra per raggiungere la cresta che seguiamo fino alla cima. Salita lunga che richiede attenzione lungo la esposta cengia, utile il casco e alcuni lunghi cordini.

Termine iscrizioni 31/03/2022.

LAGHI ALPLANER - 2387m

Escursionismo

20 | LUG
MER

 Alpi Retiche Meridionali - Alpi della Val di Non - Gruppo Olmi-Luco-Roen

 Malga Bordolona di Sotto (TN) - 1807 m

 Malga Bordolona di Sotto - 1807 m

 630 m

 5 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Silvano Tosini 3356179740
Franco Brigoni 3482611914

Il Lago Alplaner o Lago Trenta è di origine glaciale ed è formato da tre laghi: due piccoli ed uno molto più grande all'interno di una grande conca. Da Malga Bordolona di Sotto, in Val di Bresimo, si prende il segnavia n. 136 che risale i pascoli fino alla malga Bordolona di Sopra ed al Passo Alplaner a 2424m. La salita ci regala scorci bellissimi sulla Valle del Vento con le due malghe Bordolona. L'ampia valle è delimitata ad ovest

dalla dorsale Cima Zoccolo Castel Pagano con la Cima Tuatti a nord del Passo Palù. A Chiudere la valle del Vento verso nord la Cima del Lago con la Cima Trenta separate dal Passo Alplaner, a nord est le contrafforti della Cima Binasia con Sella Piron e il Monte Pin. Il lago è sovrastato dalla Cima del Lago 2615m che può essere risalita facoltativamente con facilità in circa 45' su facile sentiero di cresta. Termine iscrizioni 19/07/2022.



 Dolomiti - Dolomiti di Gardena e di Fassa - Dolomiti di Fassa Pera di Fassa (TN) - 1326 m Ven: 923 m - Sab: 757 m -
Dom: 214 m EEA Piazzale ex-Bersaglio, Venerdì ore
7.00 - Rientro Domenica ore 18.00 Rifugio Vajolet - 2245 m
Rifugio Antermoia - 2497 m Ven: 3,5 ore - Sab: 5,5 ore -
Dom: 5 ore Escursionistico + set da ferrata Escursione con attività tecnica e
sentieri attrezzati

Prendiamo il sentiero n. 543 che ci porta al rif. Ciampedie. Da qui in direzione NO attraverso il bosco arriviamo al Rif. Gardeccia 1949m. Inizia l'ultimo tratto di salita. Seguiamo l'ampio sentiero n. 546 attraverso la Valle del Vajolet raggiungendo in breve i Rifugi Preuss e Vajolet, dove ci fermeremo per il pernottamento.

Sabato partiamo di buonora in direzione N lungo il sentiero n. 584 fino a raggiungere il Passo Principe, svoltiamo a destra e, dopo aver risalito il pendio ghiaioso, incontriamo l'attacco della ferrata dell'Antermoia. Dopo cenge esposte alternate a tratti attrezzati, sbuchiamo sulla cengia sommitale che ci porta alla croce di vetta. La discesa percorre la via ferrata in direzione E. Attraversiamo diversi canali tutti attrezzati fino a raggiungere le ghiaie alla base della parete rocciosa. Svoltiamo a destra per scendere su traccia di sentiero che si raccorda con il sentiero principale n. 584. Inizia una lunga discesa verso il

vallone d'Antermoia, un desertico e immenso canyon dove una volta era situato il ghiacciaio. In fondo al vallone raggiungiamo lo spettacolare lago d'Antermoia e l'omonimo rifugio.

Domenica riprendiamo il cammino per tornare al Gardeccia chiudendo l'anello; si parte dal sentiero n. 583 raggiungendo i 2709m di passo Laussa, luogo di particolare bellezza per il panorama che offre verso la Marmolada, il Sella e il Sassolungo. Dal passo scendiamo lungo la valle dei camosci per poi risalire al passo delle Scalette 2403m e infine dirigerci al rifugio Gardeccia. Il sentiero si sviluppa in un ghiaione molto ripido e franoso in cui è consigliabile l'uso del caschetto per protezione dai sassi che possono cadere al passaggio di altri escursionisti. Soltanto in un piccolo punto bisogna avere piede fermo e un minimo di esperienza in quanto ci sono tratti molto esposti. Dal Gardeccia rientriamo alle auto per il sentiero del primo giorno.

SASSO ROSSO DI TESSA - 3337m

Escursionismo + Alpinismo

30-31

LUG
SAB-DOM

 *Alpi Retiche Orientali - Alpi Venoste - Gruppo delle Alpi Passirie*

 *Loc. Nassereto (BZ) - 1370 m*

 *Sab: 890 m - Dom: 1078 m (A)*

 *EEA*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.30*

 *Rif. Cima Fiammante - 2259 m*

 *Sab: 3 ore - Dom: 5 ore (A)*

 *Alpinistico + Kit ferrata*

 *Marcello Torresani 3357300710
Mauro Bettoncelli 3387774871
Bruno Scrivanti 3666431749*

Dal cartello di divieto sulla strada a quota 1370m che porta al Rifugio Nassereto, si parte lungo il sentiero n. 8. Si percorre un piccolo tratto alla base del vallone su comodo sentiero, poi si imbecca a sinistra un ripidissimo sentiero lastricato con diverse rampe. Alternando tratti più ripidi a brevi ripiani, si superano le malghe Gingl-Alm 1944m e Ziel-Alm 2166m fino a raggiungere il Rifugio Cima Fiammante.

Domenica dal rifugio, superata la vicina chiesetta, si piega a sinistra (indicazioni per il Roteck, segnavia n. 9). Si sale inizialmente verso il Passo delle Cenge, ma dopo un breve tratto a mezza costa si tralascia il sentiero e si inizia a salire decisamente a destra tra pascoli, minuscole pozze d'acqua e grossi massi sparsi. Il sentiero sale ripidamente fino a raggiungere l'ampio dosso pietroso dove ha inizio la cresta del Monte Rosso, inizialmente molto ampia, che va restringendosi, fino a giungere ad un risalto, che si

supera direttamente per alcune facili roccette gradinate. Si continua sul filo, con facili passaggi di arrampicata fino ad arrivare nei pressi di un blocco roccioso dove c'è una netta spaccatura ed una esile forcilla circa 20 metri più in basso. Qui ha inizio il tratto attrezzato con catene che consente di scendere prima alla forcilla e poi lungo lo spigolo con passaggi aerei ed esposti porta al dosso detritico dell'anticima, dove è ben visibile la vicina vetta. Salendo lungo un tratto pianeggiante della cresta si arriva alla base della piramide rocciosa terminale, salendo per un canalino detritico e alcune semplici roccette si arriva sulla cima del Monte Rosso, sormontata da una grande croce metallica. In discesa si percorre a ritroso lo stesso percorso di salita, fino a raggiungere il parcheggio.

La parte escursionistica di domenica sarà svolta in base al numero di partecipanti.

Termine iscrizioni 30/06/2022.

 Dolomiti - Dolomiti di Fiemme - Dolomiti Meridionali di Fiemme

 Vetriolo Terme (TN) - 1500 m

 Tenda

 Totale: 5000 m



 EE

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

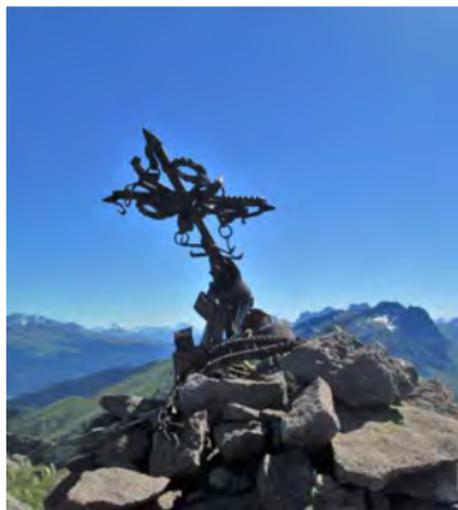
 Franco Brigoni 3482611914
Mauro Bettoncelli 3387774871

Dopo il periodo di restrizioni, voglia di trekking "atipico" per l'estate 2022.

Translagorai. Scorci suggestivi in un ambiente non estremo, né ad altitudini molto elevate, ma poco frequentato a causa dei disagi dovuti alle distanze dai centri urbani, salvo i pochissimi punti serviti da impianti di risalita o avvicinabili in

auto. Percorso a tappe di circa 80 Km, con un dislivello totale approssimativo di 5000m in cinque giorni. Agli eventuali partecipanti, sono richiesti ottimo allenamento, passo sicuro e grande adattabilità a condividere il tragitto con i compagni di avventura, in maniera spartana ed autonoma, con il necessario per l'alimentazione ed i pernottamenti, caricato sulle spalle. Esperienza indimenticabile, finché questa catena montuosa, conserva ancora per lunghi tratti, una identità per certi versi incontaminata (se si escludono i ruderi di postazioni militari della Grande Guerra), adatta a chi si vuole mettere alla prova, affrontando l'itinerario dove rifugi e bivacchi scarseggiano e la natura si impone con scenari grandiosi.

Termine iscrizioni 31/03/2022.



 *Alpi Graie - Alpi di Lanzo e dell'Alta Moriana - Catena Rocciamelone-Charbonnel*

 *Lago di Malciaussia (TO) - 1805 m*

 *Rifugio Tazzetti - 2642 m*

 *Sab: 900 m - Dom: 900 m*

 *Sab: 2,5 ore - Dom: 7 ore*

 *A PD*

 *Alpinistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.00*

 *Mauro Bettoncelli 3387774871
Luciano Guidetti 3286542867
Luigi Cavalmoretti 3478353520*

Valle di Viù, dopo Usseglio proseguire fino al lago di Malciaussia. Dal lago percorrere il sentiero che, oltrepassate le baite di Pietramorta, scende ed attraversa il torrente. Proseguire per la diramazione di destra che continua con saliscendi sulla sponda destra orografica del vallone. Dopo aver attraversato il Rio Medagliere, il sentiero sale fino alla base del crestone NE dei Brillet, quindi raggiunge in diagonale la piccola gola dove scorre il rio Rumour. Portarsi sulla sponda opposta e risalire con pendenza accentuata la balza erbosa sulla quale sorge il rifugio Tazzetti.

Domenica: dietro il rifugio parte una buona traccia che con direzione O risale un crestone, prima per sentiero poi per scisti sfasciati e raggiunge il col della Resta 3183m. Dal colle si scende sul ghiacciaio e lo si attra-

versa in direzione SSO per raggiungere una selletta a 3330m e da lì alla cima per la detritica cresta NO.

La parte escursionistica di domenica sarà svolta in base al numero di partecipanti.

Termine iscrizioni 05/08/2022.



 Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Ortles - Gruppo Sobretta-Gavia

 Passo Mortirolo (BS) - 1850 m

 Rif. Passo Mortirolo - 1850 m

 650 m

 4,5 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471

Presso il Passo del Mortirolo, a sud ovest dell'Albergo Alto 1792m, si apre uno slargo sulla sinistra, ai piedi della cresta nord della Cima Verda a 2049m. Qui inizia il sentiero che si inoltra nel bosco in direzione sud. La Cima Cadì è la cima successiva alla Cima Verda lungo la dorsale che si diparte a sud del Passo del Mortirolo e sovrasta il paese di Monno. La via normale aggira a ovest la Cima Verda fino a sotto la sella

con la Cima Cadì, dove si diparte una traccia che sale verso la sella. Raggiunta la sella, si prosegue lungo l'ampia dorsale settentrionale della Cima Cadì facendo attenzione a traccia ed ometti fino a giungere al grosso ometto di sassi sulla vetta ed all'installazione del Soccorso Alpino. Dalla vetta si gode di un ampio panorama a 360°, dall'Adamello fino alle Alpi Svizzere.

Termine iscrizioni 30/08/2022.



BAES - 300m

Torrentismo

04 | SET
DOM

 *Prealpi Bresciane e Gardesane - Prealpi Gardesane Sud-occidentali*

 *Porto di Tignale (BS) - 65 m*



 *-235 m - Sviluppo 700 m*

 *3,5 ore*

 *A2 / V5*

 *Contattare gli organizzatori*

 *Piazza Cantarana, Volta
Mantovana - Domenica ore 7.00*

 *Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149*

Stupenda forra estetica con scorrimento mediamente basso, prettamente verticale con nessun toboga e/o tuffo, ma a picco sul lago di Garda e con uscita direttamente sulla spiaggia. C'è poco altro da dire, ricordatevi fotocamere e Gopro poiché la parte ludica nulla lascia spazio a numerose calate d'altezza considerevole e ad un panorama tra i più belli in assoluto dei torrenti del Garda. Meritevole di un accenno è anche il passaggio in una piccola grotta naturale nella parte finale. Per la percorrenza del torrente è necessario accreditarsi presso l'ufficio del turismo di Tignale (3€, 2017).

Avvicinamento 15 minuti
Calata max: 45m
Numero calate: 14
Numero posti disponibili 10.
Termine iscrizioni 28/08/2022.



 Dolomiti - Dolomiti di Fiemme - Dolomiti Meridionali di Fiemme Rif. Cauriol (TN) - 1600 m Malga Sadole - 1620 m 500 m (E) + 450 m (EE) 6 ore Gruppo 1: E - Gruppo 2: EE Escursionistico Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30 Franco Brigoni 3482611914
Emma Sambinelli 3381783329

Salendo da Ziano di Fiemme, si parcheggia poco prima del rifugio Cauriol e si continua verso S per ampia mulattiera (segnavia n. 320). Percorrendo la bella vallata solcata dal rio Sadole, si arriva al passo omonimo 2050m dove si conclude l'ascesa dei meno esperti, tra i ruderi di un piccolo avamposto militare del 1915/18.

Poco prima del passo, sulla destra (tabella per Castel delle Aie), si imbocca il sentiero che sale con qualche diagonale ad una ben visi-

bile forcilla posta a NE del Castel, 2285m. Da qui si sale verso sinistra un ripido pendio fra roccette (I°-), quindi si prosegue più facilmente (bolli rossi), fino a montare sullo spallone NE, dove la vetta appare come una piramide insospugnabile. Facendo però attenzione ai segnavia, si raggiunge una frana di grossi massi, quindi, oltrepassato un trinceramento, si aggira verso destra il basamento della vetta, e per buona traccia, risalendo una "scalinata", residuo della Grande Guerra, si raggiunge un ripido canalino leggermente esposto (I°), che sorprendentemente sbucca ai piedi della croce di vetta, sulla esigua cuspide sommitale. Tornati al passo e ricomposto il gruppo, si torna al rifugio e poi al parcheggio, dal medesimo percorso di andata.

Partecipazione EE soggetta ad approvazione dei capigita.

Termine iscrizioni 13/09/2022.



PASSO DI SEROSINE - 2426m

Escursionismo

25 | SET
DOM

 Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Adamello e della Presanella - Gr. Adamello

 Piana del Gaver (BS) - 1500 m

 Bivacco Blumone - 2100 m

 600 m (E) + 350 m (EE)

 5 - 7 ore

 Gruppo 1: E - Gruppo 2: EE

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Silvano Tosini 3356179740
Mauro Bettoncelli 3387774871

L'ultimo tratto della valle del Caffaro è un misto di rocce calcaree e silicee e costituisce un vero orto botanico. Si parte dall'edificio dell'Enel e si imbecca il sentiero acciottolato n. 26, che risale ripidamente con due bei tornanti. Poi la strada si fa meno ripida e costeggia un lungo tratto di bei prati. Quindi attraversa un torrentello ed entra in una grande conca pianeggiante a circa 1800m, dove troviamo un rudere abbandonato. Dopo vari saliscendi il sentiero giunge in una grande conca dove sorge il bivacco Blumone.

Il gruppo 2 prosegue a dx sul n. 635, passando per il bivio per il passo del Gelo e due grandi laghi semi-intorbati. Qui si inizia a salire tra rocce silicee, per la bella strada militare, che porta al passo di Serosine, dove ancora sorgono resti di una vera cittadella militare a 2426m.

Il ritorno è possibile per lo stesso percorso ma, con un poco di buona volontà, si può chiudere l'anello raggiungendo la base dei monti Serosine e Gelo, il passo del Gelo a 2318m e il bivacco Blumone. Termine iscrizioni 23/09/2022.



OTT MER | 05 STRADA DELLE 52 GALLERIE - 2000m

Escursionismo

 Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti

 Bocchetta Campiglia (VI) - 1216 m

 Rif. Achille Papa - 1928 m

 800 m

 5 ore

 E

 Escursionistico + Torcia

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.45

 Donatella Giordano 3484547277
Roberto Vallarsa 3478880321

Percorso nelle Prealpi Vicentine sulle orme delle truppe Italiane e Austroungariche della Prima Guerra Mondiale, attraverso 52 tunnel (è indispensabile essere muniti di torcia poiché alcuni tunnel sono rocciosi e il terreno è in parte umido). Alla fine della spettacolare strada si raggiunge il rifugio Achille Papa 1928m. Si ritorna attraverso la

Strada degli Scarubbi al parcheggio di Bocchetta Campiglia. La lunghezza totale del percorso è di circa 13 km. Termine iscrizioni 04/10/2022.



VALLE AVIANA - 1120m

Escursionismo

16 | OTT
DOM

 *Prealpi Bresciane e Gardesane - Prealpi Gardesane - P. G. Orientali*

 *Avio (TN) - 307 m*

 *800 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.30*

 *Rifugio Monte Baldo - 1120 m*

 *6 ore*

 *Escursionistico*

 *Luciano Guidetti 3286542867
Mauro Bettoncelli 3387774871*

Ad Avio, imboccata la valle dei Molini che sale verso S. Valentino, in prossimità del primo tornante che sul ponte svolta verso destra, si parcheggia. Seguendo le indicazioni, si prende il sentiero un po' sassoso n. 652, che inizialmente con diversi tornanti, per un buon tratto, risale la boscosa valle Aviana, fino a raggiungere e oltrepassare, la deviazione per la ferrata Gerardo Segà, al cospetto della maestosa parete rocciosa sulla quale la via attrezzata si arrampica. Ancora in salita, un po' più avanti, si incontra un fontanella e si entra in una bella forra, dove si affianca il corso del torrente Aviana, che scorre tumultuoso sulla destra di chi sale, con svariati salti e cascatelle. All'uscita dalla gola, sempre rimanendo sul sentiero n. 652 e seguendo le indicazioni, si

arriva ad un'ampia area dove la vegetazione si fa più rada e fiancheggiando alcune abitazioni, si sbocca su spazi prativi aperti dove i segnavia indicano il rifugio Monte Baldo, ormai visibile. Dopo la meritata pausa ristoratrice, si riprenderà a ritroso lo stesso percorso di andata.

Termine iscrizioni 15/10/2022.



 Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo delle Piccole Dolomiti

 Lago Secco - Giazza (VR) -
1100 m

 500 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Rifugio Scalorbi - 1767 m

 5 ore

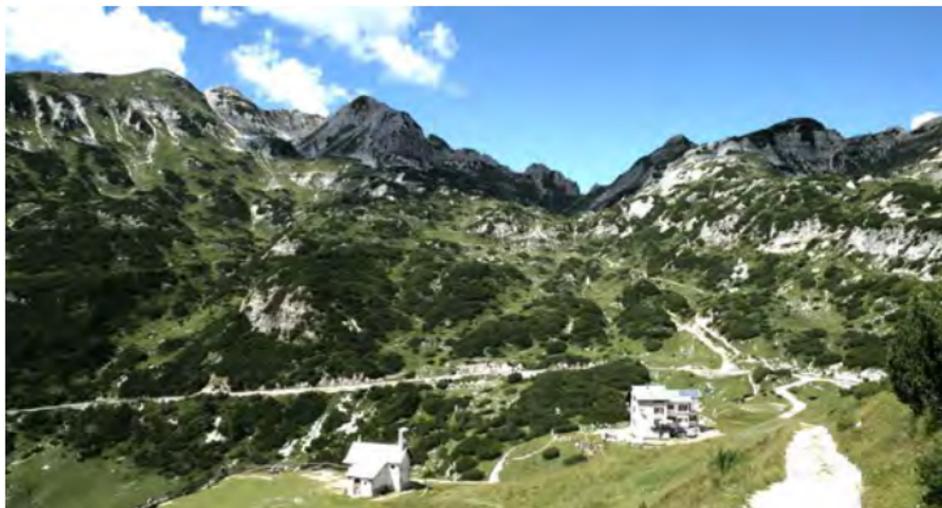
 Escursionistico

 Donatella Giordano 3484547277
Roberto Vallarsa 3478880321

Si parte dal lago Secco e si procede in una stretta valle, che si apre mostrando l'imponente Carega, arrivati al rifugio Scalorbi il panorama diventa mozzafiato. La valle è molto suggestiva e frequentata da molti animali selvatici, caprioli, camosci e galli forcelli si vedono frequentemente, anche dal punto di vista della vegetazione è molto

ricca. Lungo il ritorno si passa dal rifugio passo Pertica e dal rifugio Revolto.

Termine iscrizioni 18/10/2022.



ABISSO DEI LESI

Speleologia

11 NOV
DOM

 Prealpi Venete - Prealpi Vicentine - Gruppo dei Monti Lessini

 Contrada Lesi (VR) - 1100 m



 -84 m - Sviluppo 472 m

 5 ore



 Contattare gli organizzatori

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Aldo Tedeschi 3406045885
Gabriele Minuti 3669716165

La grotta si trova in Contrada Lesi nel comune di Boscochiesanuova. L'ingresso è situato a pochi metri dal sentiero europeo n 5. Il primo pozzo (che dovrà essere affrontato calandosi con corda) è di una trentina di metri e lo si trova subito all'ingresso. Questa suggestiva calata termina in una sala più larga dove la grotta si divide in due rami. Proseguendo si troveranno altri dislivelli di pochi metri da superare anch'essi con l'utilizzo della corda. Questa grotta attraversa calcari oolitici per poi immergersi nei calcari grigi ricchi di concrezioni ed è costituita da vari meandri che seguono l'andamento di una serie di fratture che si intersecano tra loro.

Per la partecipazione gli accompagnatori ritengono necessaria la capacità di calarsi su corda in autonomia e una minima conoscenza

za delle tecniche di risalita. Queste dovranno essere verificate nella palestra di Volta Mantovana previo accordi riguardanti ora e data.

Termine iscrizioni 09/11/2022.





-  Web design
-  Grafica
-  Sviluppo software
-  Healthcare software
-  Integration system
-  Servizi foto e video
-  Riprese con drone
-  Regia live per eventi
-  Tootem
-  Assistenza tecnica

Bruno Scrivanti
+39 366 6431749
www.hexagonse.com

SOS



Casa

PRONTO INTERVENTO GLOBALE

*L'originale!
Dal 2007 al Vostro servizio!*

320 9130999

www.sos-casa.com

> Pronto intervento globale per guasti urgenti

Servizio di pronto intervento per riparazioni urgenti (es. perdite d'acqua, guasti elettrici, porte e serramenti bloccati ecc.).

> Manutenzione globale per abitazioni

SOS-CASA offre la possibilità di stipulare contratti di manutenzione su larga scala anche per residence e condomini.

> Ristrutturazione

Ristrutturazioni di immobili con posa di impianti idraulici, elettrici, domotica, serramenti, tinteggiatura e tutto quanto necessario per una fornitura chiavi in mano.

> Centralini Telefonici

Centro assistenza ufficiale **ESSE-TI** per le provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. Servizio disponibile per clienti privati e commerciali ESSE-TI.

> Impianti Reti e Telefonia

Realizzazione di impianti di rete e telefonia sia civili che industriali. Installazione e configurazione centralini telefonici e apparecchiature di rete.

> Impianti Antifurto

Installazione e configurazione di impianti antifurto e videosorveglianza.

> Impianti Elettrici

Realizzazione e certificazione di impianti elettrici civili e industriali.

GEN | 28
VEN

PROIEZIONE GITE SOCIALI

 *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

 *Per informazioni presso la sede CAI*

Annuale rivisitazione fotografica delle gite escursionistiche, con ciaspole, infrasettimanali, alpinistiche, di torrentismo e di speleologia dell'anno appena trascorso, con proiezione di immagini e filmati per narrare anche in modo spiritoso fatti e curiosità accaduti durante le gite.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

FEB | 25
VEN

SERATA CULTURALE

 *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

 *Per informazioni presso la sede CAI*

Incontro con un alpinista professionista che proporrà coinvolgenti immagini delle sue imprese, per portare avanti l'alpinismo esplorativo in piena sintonia con lo spirito del CAI.

La proiezione è di sicuro fascino, dal semplice escursionista all'alpinista estremo.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

ASSEMBLEA GENERALE

25 | MAR
VEN

 *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

 *Per informazioni presso la sede CAI*

Assemblea generale dei soci con elezione del nuovo Consiglio Direttivo. L'Assemblea generale dei soci è l'organo sovrano della Sezione; essa rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2022. I minori di età possono assistere all'assemblea. Non è consentita la rappresentanza per delega.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo della Sezione e si compone di 11 membri eletti dall'Assemblea tra i soci. Al Consiglio Direttivo spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. I soci aventi diritto al voto possono esprimere fino a 3 preferenze per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed 1 preferenza per l'elezione dei Revisori dei conti. L'ordine del giorno sarà reso noto tramite "La Piccozza", il sito web, la bacheca esterna, oltre ad essere disponibile in sede.

PIK LENIN

22 | APR
VEN

 *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti 27 - Venerdì ore 21.00*

 *Per informazioni presso la sede CAI*

I soci Paolo Campostrini, Valerio Garuti e Matteo Riccò sono ospiti di questa serata culturale per raccontarci della loro spedizione alpinistica per salire il Pik Lenin che, con i suoi 7134m di vetta, è la seconda cima del Kirghizistan. La spedizione, patrocinata dalla nostra Sezione, è avvenuta nell'estate del 2019; nonostante sia considerato un 7000 dalle difficoltà tecniche non proibitive, le insidie maggiori vengono dalla corret-

ta valutazione delle condizioni (crepacci, pericolo di caduta di seracchi e valanghe) e dal clima che può essere molto severo. Il viaggio, l'avvicinamento, l'acclimatazione, il campo base e l'attacco alla cima, la progressione su ghiacciaio e su cresta ad alta quota, con immagini a corredo della narrazione.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

 **Colline Moreniche** *Per informazioni
Presso la sede CAI*

Passeggiata escursionistica facile, aperta a tutti, sulle Colline Moreniche del nostro territorio comunale. La manifestazione, organizzata dal Comune di Castiglione delle Stiviere - Servizio Turismo, propone la conoscenza delle nostre colline dal punto di vista naturalistico ed ambientale.

La nostra Sezione CAI collabora nella individuazione del percorso e

nell'accompagnamento dei partecipanti.

Nostri soci accompagnatori forniscono precise informazioni naturalistiche e storiche lungo il percorso.

Per informazioni:

Presso la sede CAI il venerdì sera.

SERVIZIO TURISMO 0376679305

 **Piazzale ex-Bersaglio**
Domenica ore 8.00 **Casual** *Per informazioni
Renato Busseni 3488551271*

Tradizionale evento di fine stagione con ascesa ad un rifugio per trascorrere insieme alcune ore in compagnia, gustando un buon pranzo che terminerà con le immancabili caldarroste.

Saranno molto graditi dolci fatti in casa preparati con tanta cura dalle

nostre escursioniste e, perché no, dai nostri escursionisti dalla vena pasticciera...

TARIFFARIO CAI 2022

La campagna associativa 2022 si basa su uno strumento informatico, che porta notevoli miglioramenti alle procedure ma che costituisce un trattamento dati dei soci indipendente dal precedente sistema. Pertanto siete tutti invitati (nuovi e vecchi soci) a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa sulla privacy.

Indispensabile è la vostra collaborazione per verificare la correttezza di tutti i dati inseriti nel sistema informativo oppure a fornire quelli mancanti, come per esempio codice fiscale o email.

Vi aspettiamo in sede per rinnovare la vostra adesione alla Sezione CAI di Castiglione delle Stiviere, in Via Perati 15, il venerdì dalle 21 alle 23.

Rinnovate il bollino entro e non oltre la fine di marzo 2022, per mantenere tutti i vantaggi del socio, coperture assicurative comprese.

Le tariffe sono state confermate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 01 ottobre 2021.

Il bollino 2022 costa:	soci ordinari	€ 45,00
	soci familiari	€ 25,00
	soci juniores (18÷25 anni)	€ 25,00
	soci giovani (sotto 18 anni)	€ 16,00

Il costo della tessera, una tantum quando si diventa soci, è di € 5,00. Il socio ordinario, con due o più figli minori iscritti al CAI, dal secondo minore paga € 9,00.

Ricordiamo ai nuovi tesserati che la copertura assicurativa decorre qualche giorno dopo il versamento della quota, non il giorno successivo!!

I soci possono consultare in sede ed avere in prestito i libri e le guide della ben fornita biblioteca sezionale, che è costantemente aggiornata anche con le pubblicazioni della sede centrale del CAI.

Ricordatevi anche delle vostre amiche e dei vostri amici, coinvolgeteli nel mondo montanaro ed invitateli ad associarsi al CAI.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ'

I **NON SOCI** possono partecipare alle nostre escursioni programmate solo dopo aver comunicato la loro adesione e versato in sede il premio per le coperture assicurative **entro il venerdì che precede l'evento**. Ricordiamo che è obbligatorio fornire il codice fiscale e sottoscrivere l'informativa sul trattamento dei dati personali.

NON SONO ACCETTATE DEROGHE !

(Vedere coperture e massimali sul sito www.cai.it)

I soci che non hanno rinnovato il bollino annuale sono privi di copertura assicurativa e sono equiparati ai non soci.

Tutti i partecipanti alle escursioni sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento stabilite nel **Regolamento per la partecipazione alle escursioni sociali** approvato dal Consiglio Direttivo l'8/11/2011. In particolare, nelle gite di più giorni è **obbligatoria la prenotazione almeno 20 giorni prima**.

Al raduno per la partenza gli accompagnatori saranno muniti di apposito elenco con il quale dovranno accertare la regolarità dei partecipanti ed escludere senza esitazione gli irregolari.

I SOCI devono portare con sé la tessera del Club Alpino Italiano valida per l'anno in corso da esibire nei rifugi dove poter usufruire di prezzi di favore.

I trasferimenti alle località delle escursioni e ritorno a Castiglione si effettuano con mezzi propri.

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI SOCIALI

Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere nella riunione dell'08/11/2011

Scopo

Frequentare la montagna è il compito fondamentale del nostro sodalizio. Le escursioni sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna. L'obiettivo è trascorrere, responsabilmente insieme, parte del tempo libero in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, muovendosi in ambienti con differenti livelli di fatica e difficoltà, nello spirito dello stare bene insieme.

Presupposto

I soci e i non soci che intendono partecipare all'escursione devono informarsi sulle difficoltà tecniche e valutare l'opportunità di parteciparvi, in base alla propria condizione fisica. Devono inoltre essere in possesso della attrezzatura tecnica adeguata alle difficoltà dell'escursione.

Regole

La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

Doveri

I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli Accompagnatori. Devono rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare gli Accompagnatori, al fine di evitare lo sfaldamento del gruppo nonché possibili errori di direzione. Devono mantenere un comportamento disciplinato nei confronti degli Accompagnatori e degli altri partecipanti, nel rispetto dei principi dell'etica alpinistica. Devono usare la massima prudenza, specialmente su percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere

azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria ed altrui.

I partecipanti non devono allontanarsi dal gruppo senza prima aver ottenuto il consenso degli Accompagnatori. Non devono effettuare alcuna deviazione dai percorsi stabiliti dagli Accompagnatori. Non devono danneggiare e cogliere fiori e piante, non devono disturbare gli animali selvatici, ma possono osservarli e/o fotografarli a debita distanza. Devono rispettare gli orari stabiliti nei rifugi. Devono riportare sempre a valle i rifiuti anche quando frequentano i rifugi. Devono collaborare per la buona riuscita dell'escursione.

Organizzazione

Gli Accompagnatori sono soci che operano a titolo gratuito per il raggiungimento della meta da parte di tutti i partecipanti nelle migliori condizioni di sicurezza. Predispongono con cura ed attenzione il programma dell'escursione tenendo presente l'evoluzione delle condizioni meteorologiche. Scelgono il percorso e curano il rispetto degli orari, la sistemazione sui mezzi di trasporto e nei rifugi. Informano i partecipanti circa l'equipaggiamento più idoneo, le caratteristiche del percorso, la presenza o meno di punti di ristoro, le varie difficoltà e, specificatamente, li guidano sull'intero itinerario ponendo attenzione alle loro esigenze. Promuovono nei partecipanti lo spirito di aggregazione per un armonico e gradevole svolgimento dell'escursione. Possono stabilire, sulla base di proprie valutazioni tecniche e/o organizzative, di limitare il numero di partecipanti.

Gli Accompagnatori possono, a loro

insindacabile giudizio, modificare o annullare l'escursione per ragioni di sicurezza, tecniche (maltempo, difficoltà impreviste, condizioni dei partecipanti), logistiche, od altre. Possono inoltre prendere i provvedimenti che ritengono opportuni per il miglior esito dell'escursione. Le escursioni si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno ai mezzi di trasporto. Le ascensioni programmate alle cime sono, in ogni caso, realizzabili a discrezione degli Accompagnatori che valutano le condizioni meteorologiche e del terreno, le cordate affidabili ed altri fattori che influiscono sulla sicurezza dei partecipanti. I partecipanti che, diversamente da quanto stabilito, decidono di effettuare l'ascensione od altro itinerario, assumendosi ogni responsabilità per tale decisione, possono procedere solo dopo aver informato gli Accompagnatori e purché ciò non sia in contrasto con il regolare svolgimento della escursione.

Gli Accompagnatori hanno la facoltà di escludere dall'escursione coloro che non hanno adeguata preparazione o equipaggiamento; palesino uno stato di salute precario; non si attengano alle disposizioni impartite; mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili; decidano di abbandonare il gruppo volontariamente per seguire un percorso diverso da quello stabilito; siano causa disaggregante del gruppo.

Logistica

Le iscrizioni all'escursione devono essere eseguite entro il venerdì antecedente, direttamente in sede o contattando gli

Accompagnatori. Le prenotazioni alle escursioni di più giorni devono pervenire, alla sede o agli Accompagnatori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'escursione per organizzare il pernottamento nei rifugi. In quest'ultimo caso può essere richiesto il versamento di una caparra. In caso di ritardo nella prenotazione gli Accompagnatori si riservano la facoltà di accettare o meno l'adesione.

Il ritrovo per la partenza, secondo l'orario stabilito per ciascuna escursione, avviene anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli. Gli Accompagnatori decidono eventuali variazioni.

Responsabilità

I giovani sono i benvenuti alle escursioni sociali, ma se minori di età devono essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo per le escursioni specifiche di Alpinismo Giovanile al cui regolamento si rimanda.

I soci, in regola con il pagamento annuale del bollino, godono della copertura assicurativa per il Soccorso Alpino, la Responsabilità Civile e gli Infortuni secondo le polizze sottoscritte dal CAI Centrale.

I NON SOCI devono provvedere alle coperture assicurative comunicando in sede la loro adesione ed i dati necessari per l'assicurazione versando contestualmente il premio, pena l'esclusione dall'escursione. I soci non in regola con il pagamento del bollino sono equiparati ai non soci.

Nessuna responsabilità può essere addebitata agli Accompagnatori in caso di infortuni alle persone e di danni alle cose dei partecipanti all'escursione.

2022

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Via Perati 15
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)



www.caicastiglione.it



cai_castiglione_stiviere@yahoo.it



caicastiglione



#ag_castiglione

